



Risorse strumentali

**Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio
metropolitano - DIP0201**

e-mail: beni.immobili@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903004

Del 12-10-2020

Registro Unico n. 3014
del 22/10/2020

Protocollo n. 0151213 del
22/10/2020

Responsabile dell'istruttoria
Carlo Parisi

Responsabile del procedimento
Stefano Carta

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 21/10/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 22/10/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 22/10/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG 84567613F2 PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART.54 COMMA 3 DEL D.LGS 50/2016 PER LA FORNITURA, POSA IN OPERA E NOLEGGIO DI MODULI PREFABBRICATI AD USO SCOLASTICO, COMPOSTI DI NORMA DA BLOCCHI DI 10 AULE PIU' SERVIZI IGIENICI, COMPRENDE TUTTE LE CONNESSE ATTIVITA' ACCESSORIE E STRUMENTALI OCCORRENTI PER LA LORO PIENA FUNZIONALITA' E MESSA IN ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27.07.2020 mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Visto l'articolo 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha stanziato risorse ai fini dell'acquisizione in affitto o con le altre modalità previste dalla legislazione vigente, inclusi l'acquisto, il leasing o il noleggio di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2020/2021, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche;

Visto il decreto Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 agosto 2020, n. 109 che ha stabilito che le risorse allo scopo destinate sono 70 milioni, di cui 29 milioni nell'anno 2020 e 41 milioni nell'anno 2021, e che le stesse sono assegnate prioritariamente agli affitti e alle spese di conduzione e di adeguamento degli spazi locati alle esigenze didattiche, a seguito di verifica con gli Uffici scolastici regionali e previa rilevazione degli effettivi fabbisogni con avviso pubblico;

Visto l'avviso pubblico prot. 28141 del 07.09.2020 con cui il MIUR ha comunicato che la Città metropolitana di Roma Capitale è risultata tra gli Enti Locali beneficiari dei fondi messi a disposizione con Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 agosto 2020, n. 109 con riferimento alla voce "noleggi di strutture temporanee a uso didattico", per un importo di € 2.172.500,00;

Visto il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 104 del 16.09.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L..";

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. 2484/2020 con cui è stato accertato il trasferimento di fondi sopra richiamato;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n 39 del 5 ottobre 2020 con cui è stato approvato il PEG 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n 40 del 5 ottobre 2020 con cui è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità dell'Ente;



PREMESSO

che la Città Metropolitana di Roma Capitale è titolare della funzione fondamentale in materia di edilizia scolastica, nell'ambito della quale provvede ad acquisire e mettere a disposizione degli istituti scolastici di istruzione superiore le strutture occorrenti per lo svolgimento dell'attività didattica;

che l'attuale fase emergenziale connessa all'epidemia da Covid-19 ha fatto emergere la necessità di acquisire per il corrente anno scolastico ulteriori spazi da destinare a tale attività;

che per soddisfare tali esigenze connesse alla fase emergenziale in corso sono stati stanziati dal Miur, tra l'altro, fondi straordinari per il noleggio di moduli scolastici prefabbricati e sono state introdotte norme speciali per la semplificazione delle relative procedure autorizzative, tra le quali, in particolare, l'art. 264 (rubricato "Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19") comma 1 lettera f. del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 ("Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."), che ha introdotto alcune disposizioni tese ad accelerare e semplificare i procedimenti amministrativi nell'ambito di interventi necessari ad assicurare l'ottemperanza alle misure di sicurezza per far fronte all'emergenza COVID-19, prevedendo una speciale procedura per i moduli prefabbricati temporanei per il quali si ravvisa la necessità di mantenimento anche oltre l'attuale fase di emergenza Covid-19;

che diversi istituti scolastici hanno manifestato la necessità di disporre di spazi aggiuntivi non solo per fronteggiare l'attuale fase emergenziale da Covid-19, ma anche per rispondere ad esigenze strutturali di ampliamento degli ambienti destinati alla didattica;

CONSIDERATO

che è stata individuata una soluzione che tiene conto dell'esigenza di aumento della ricettività scolastica connessa alla situazione emergenziale in corso, consentendo al contempo e a regime di disporre nel più breve tempo possibile di un ampliamento degli spazi destinati alla didattica che sia pienamente conforme alla vigente normativa in materia di edilizia scolastica mediante la realizzazione ed acquisizione a noleggio (con possibilità di esercizio dell'opzione di riscatto) di strutture prefabbricate da collocare nelle aree pertinenti degli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono state conseguentemente avviate le necessarie analisi preliminari di carattere tecnico-amministrativo, urbanistico e vincolistico, all'esito delle quali saranno individuati i siti scolastici nei quali sarà possibile procedere alla realizzazione delle strutture prefabbricate;

considerato che lo strumento negoziale più adeguato per far fronte alle suddette esigenze è costituito dall'Accordo quadro, essendo dotato della flessibilità necessaria per fronteggiare il carattere contingente ed in continua evoluzione delle succitate esigenze determinate anche dalla situazione emergenziale in corso;

che pertanto nell'attuale quadro esigenziale ed emergenziale, è necessario indire una procedura di gara ad evidenza pubblica per la sottoscrizione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Dlgs 50/2016, con unico operatore, avente ad oggetto la progettazione, fornitura, posa in opera e noleggio, con la formula "chiavi in mano" di moduli prefabbricati scolastici costituiti, di norma, salvo diversa richiesta all'atto dell'ordinativo, da n. 10 aule standard (da 50 mq cadauna), servizi igienici, corridoio di collegamento e relativi arredi scolastici, da realizzare



nelle aree pertinenti degli Istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana, dando atto che con la futura variazione di bilancio si aggiornerà il programma biennale degli acquisti inserendovi l'intervento di cui trattasi;

che i moduli dovranno essere forniti con la formula “chiavi in mano”, perfettamente funzionanti ed idonei all'uso convenuto, completi di tutte le dotazioni impiantistiche e strutturali a tal fine occorrenti, inclusi gli arredi scolastici, nel rispetto degli atti posti a base di gara che definiscono gli standard minimi da rispettare ai fini dell'ammissione alla gara e nel rispetto altresì delle soluzioni progettuali migliorative offerte dall'aggiudicatario in sede di gara;

che nel presente affidamento sono espressamente comprese e carico dell'aggiudicatario tutte le connesse attività accessorie e strumentali occorrenti per la progettazione, realizzazione e posa in opera delle strutture, incluse le verifiche preliminari aventi ad oggetto lo svolgimento di tutte le attività occorrenti per valutare la fattibilità sul piano tecnico e amministrativo degli interventi, con particolare riferimento alle procedure di competenza del Genio Civile del Lazio, la progettazione, anche strutturale, delle opere accessorie propedeutiche all'installazione, le attività tecniche ed amministrative per le acquisizioni delle autorizzazioni dei titoli abilitativi occorrenti, - anche nella forma semplificata di cui al citato art. 264, ove compatibile- i lavori propedeutici di preparazione dell'area di posa – comprese le attività per predisposizione allacci per impianto idrico, fognario ed elettrico, le fondazioni in cemento armato, le attività di manutenzione programmata e “a guasto”, sia ordinaria e straordinaria per tutta la durata del noleggio, le attività di smontaggio, rimozione e ripristino aree a fine noleggio, salvo esercizio dell'opzione di riscatto;

che trattasi di Accordo quadro per il quale NON può essere previsto un minimo garantito, in considerazione dell'alea connessa alle indagini da espletare ed alle analisi di tipo urbanistico e vincolistico da effettuare sulle singole aree oggetto di intervento;

che le attività oggetto dell'Accordo quadro sono suddivise in fasi operative come di seguito esplicitato, costituenti blocchi omogenei di attività, per ciascuna delle quali verrà indicato il prezzo/parametro posto a base d'asta, oggetto di valutazione sia dal punto di vista tecnico (qualitativo e quantitativo) che economico;

che in particolare sono previste le seguenti fasi:

1. Verifiche tecniche preliminari di fattibilità aventi ad oggetto lo svolgimento di tutte le attività occorrenti per valutare la fattibilità sul piano tecnico e amministrativo degli interventi di ampliamento scolastico oggetto del presente Accordo quadro da mantenere in opera a regime, incluse le occorrenti indagini geognostiche/geologiche, la relazione geologica e le analisi urbanistiche e vincolistiche, e quant'altro necessario per la elaborazione e presentazione dei successivi elaborati strutturali nel portale del Genio Civile del Lazio, verifiche da concludersi con Relazione tecnica generale di fattibilità dell'intervento;
2. Progettazione anche strutturale, delle opere accessorie propedeutiche all'installazione del “modulo tipo”, inerenti la sistemazione dell'area, eventuali modeste opere di contenimento o riporto, le fondazioni e la predisposizione per gli allacci all'impianto idrico, fognario ed elettrico;
3. Attività tecnico-amministrative per l'acquisizione dei titoli abilitativi occorrenti per la realizzazione degli interventi, la fornitura, posa in opera e messa in esercizio della struttura, nessuna esclusa, comprensive dei costi di reversali e diritti di segreteria presso enti terzi (anche in forma semplificata ai sensi dell'art. 264 del DL 34/2020 ove possibile);



4. Realizzazione delle opere accessorie propedeutiche all'installazione del "modulo tipo", inerenti la sistemazione dell'area, eventuali modeste opere di contenimento o riporto, le fondazioni e la predisposizione per gli allacci all'impianto idrico, fognario ed elettrico;
5. Trasporto, montaggio, fornitura e posa in opera del "modulo tipo", inclusa installazione, assemblaggio a perfetta regola d'arte in piena conformità alla vigente normativa in materia, distribuzione impiantistica interna e la fornitura degli arredi scolastici delle aule (c.d. "una tantum" iniziale);
6. Fornitura degli arredi scolastici secondo le dotazioni minime di ogni singola aula specificati nella "Lista delle Forniture - Arredi";
7. Noleggio pluriennale, comprensivo di ogni attività volta ad assicurare costantemente e a regime la piena funzionalità, idoneità e conformità del bene, inclusi i necessari interventi di manutenzione programmata e a guasto, sia di carattere ordinario che straordinario;
8. Esercizio dell'opzione di acquisto del "modulo tipo" alla fine dell'ultimo anno di noleggio, incluso l'eventuale rinnovo, compresi anche i beni mobili;
9. Eventuale esercizio dell'opzione di acquisto anticipata del "modulo tipo", con corresponsione del monte canoni residuo previsto contrattualmente (fino all'ultimo anno compreso) ridotto della percentuale di sconto indicata in offerta economica;
10. Smontaggio, trasporto e ripristino dell'area a fine noleggio (c.d. "una tantum" finale) .

Che l'aggiudicatario dovrà fornire in opera, pronti all'uso convenuto, le strutture prefabbricate entro i termini posti a base di gara o nel più breve termine eventualmente indicato nell'offerta tecnica con riferimento a ciascuna fase operativa singolarmente considerata, o in caso di ordinativo multi-fase, entro il più breve termine eventualmente indicato nel cronoprogramma (che potrà prevedere ottimizzazioni delle tempistiche e parziali sovrapposizioni di singole fasi), oggetto di valutazione sia sotto il profilo tecnico che economico;

che la durata del presente Accordo quadro viene fissata in un anno decorrente dalla data di stipula del contratto quadro, ferma restando la previsione della consegna anticipata delle aree subito dopo l'aggiudicazione, trattandosi di forniture necessarie anche per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e con opzione per eventuale rinnovo per un ulteriore anno;

che il valore complessivo dell'Accordo quadro, determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, non potrà essere superiore a 7 milioni di euro;

che con successivi provvedimenti si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa, con riferimento ai singoli ordinativi, condizionatamente alla disponibilità di bilancio;

Visto l'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;

che la presente procedura è stata registrata sul SIMOG (Sistema Monitoraggio Gare) ed è stato acquisito il relativo CIG (84567613F2);

RITENUTO opportuno procedere alla prenotazione per la presente procedura dell'importo di € 1.672.500,00 sul capitolo 103554 art. 1, con prenotazione n. 80207 - 2020;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e



dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

che si attesta l'assenza di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente procedente;

DETERMINA

1. di avviare immediatamente, per quanto esposto in premessa, una procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con termini ridotti, **per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura, posa in opera e noleggio di moduli prefabbricati ad uso scolastico, composti di norma da blocchi di 10 aule più servizi igienici, comprendente tutte le connesse attività accessorie e strumentali occorrenti per la loro piena funzionalità e messa in esercizio**, dando atto che con la prima variazione di bilancio utile, sarà aggiornato il programma biennale degli acquisti, inserendovi l'intervento di cui trattasi;
2. di dare atto che il valore dell'Accordo quadro non potrà essere superiore, complessivamente ad euro € 7.000.000,00=;
3. di dare atto che non è previsto un minimo garantito, in considerazione dell'alea connessa alle indagini da espletare ed alle analisi di tipo urbanistico e vincolistico da effettuare sulle singole aree oggetto di intervento;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa, con riferimento ai singoli ordinativi, condizionatamente alla disponibilità di bilancio;
5. di prenotare per la presente procedura l'importo di € 1.672.500,00 sul capitolo 103554 art. 1 con prenotazione n. 80207 - 2020;
6. di dare atto che in relazione allo stato di attuazione di detto intervento, come per tutti gli altri interventi finalizzati al contrasto dell'emergenza COVID-19, si provvederà a



- relazionare il Consiglio Metropolitan;
7. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul profilo del committente ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate